

FONDAZIONE ISTUD

*Risultati dell'indagine sulla
medicina telematica presso i
distretti sanitari ed i
cittadini*

*III Giornata Nazionale
delle Cure a Casa*

Roma, 12 settembre 2011



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia



FONDAZIONE IISTUD

Il problema lessicale

Telemedicina?

Cura telematica?



Medicina telematica?

Sanità elettronica?



Definizione di telemedicina dell'OMS (1997)

“la telemedicina è l'erogazione di servizi sanitari, quando la distanza è un fattore critico, per cui è necessario usare, da parte degli operatori, le tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni al fine di scambiare informazioni utili alla diagnosi, al trattamento ed alla prevenzione delle malattie e per garantire un'informazione continua agli erogatori di prestazioni sanitarie e supportare la ricerca e la valutazione della cura” .



Perché il focus sulla telemedicina nelle cure a casa?

- Perchè essendo applicabile a tutte le fasi della salute della persona (prevenzione, diagnosi, trattamento, monitoraggio e *follow-up*), **permette un'alternativa all'ospedalizzazione** .
- Poichè la copertura territoriale è uno dei *cost driver* delle cure a casa, **la telemedicina può aumentarne l'efficienza**.
- Il **monitoraggio costante favorisce la *compliance* del paziente**, che si sente più sicuro nella gestione delle terapie.



Il contesto internazionale

Francia	Il 19 ottobre 2010 è stato pubblicato sul "journal officiel de la république française" il decreto n°2010-1229 relativo alla telemedicina: ufficializzati teleconsulto (medico-medico e medico-paziente), telesorveglianza e teleassistenza.
Inghilterra	1,6-1,7 milioni di inglesi usufruiscono di alcuni servizi di cura telematica ("telecare"), fra cui il monitoraggio in remoto con appositi strumenti tecnologici. (WSDAN 2010a King's Fund)
USA	Almeno metà dei 5000 ospedali statunitensi ricorre alla teleradiologia o ad altre forme di trasmissione di immagini in remoto (Jon Linkous, CEO dell'American Telemedicine Association)
Giappone	il fatturato delle attività di telemedicina in Giappone passerà dai 5,32 miliardi di yen (pari a 39,4 milioni di euro) del 2005 a ben 53,85 miliardi di yen (circa 398 milioni di euro) nel 2015 (Seed Planning).



FONDAZIONE I STUD

E in Italia?

- Piano E-Gov 2012 e NSIS
- Impegno della SIT dal 2008
- Progetti di telemedicina “a macchia leopardo”
- Assenza di un quadro normativo



FONDAZIONE ISTUD

La telemedicina nei distretti sanitari italiani

- Solo il 21,5% dei distretti rispondenti dichiara di aver adottato alcune applicazioni di telemedicina e sanità elettronica, fra cui:
 - la registrazione dell'anagrafica dei pazienti
 - il telemonitoraggio dell'ECG
 - il trattamento anticoagulante TAONET
 - la teleradiologia.
- Difficoltà nell'organizzazione dei servizi di telemedicina:
 - *costi economici*
 - *problemi di rete: non tutti comuni hanno ADSL, problemi di ritardo di connessione;*
 - *collaborazione con MMG non completa e non in positiva evoluzione;*



La telemedicina nei distretti sanitari italiani

- Per il 52% dei direttori di distretto la telemedicina rappresenta un investimento necessario che può portare a risparmio nel lungo termine
- Servizi di telemedicina e sanità elettronica da mettere in campo entro tre anni:
 - registrazione dell'anagrafica dei pazienti (72,3%)
 - telemonitoraggio (34,2%)
 - teleconsulto (31,6%)
 - telediagnosi (18,6%)



I cittadini e la telemedicina

Come definirebbe la telemedicina?

“Medicina senza medico di fronte, consultazioni immediate, facilita' di accesso alle cure”

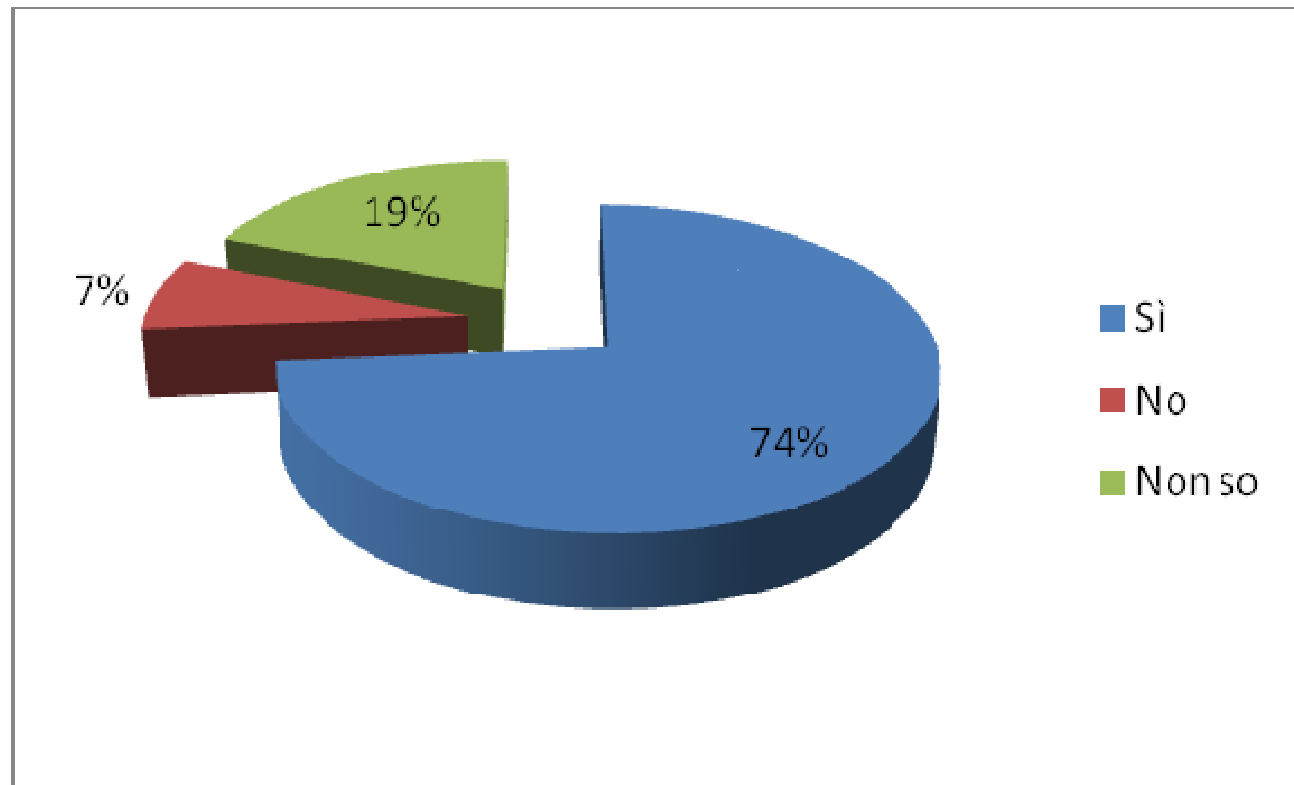
“La possibilita' di monitorare a distanza il percorso terapeutico del malato, senza doverlo muovere di continuo”

“L'utilizzo di strumenti tecnologici in grado di garantire il monitoraggio del paziente e la realizzazione delle cure e terapie a distanza, sotto la supervisione costante dei professionisti sanitari e del medico di famiglia”



I cittadini e la telemedicina

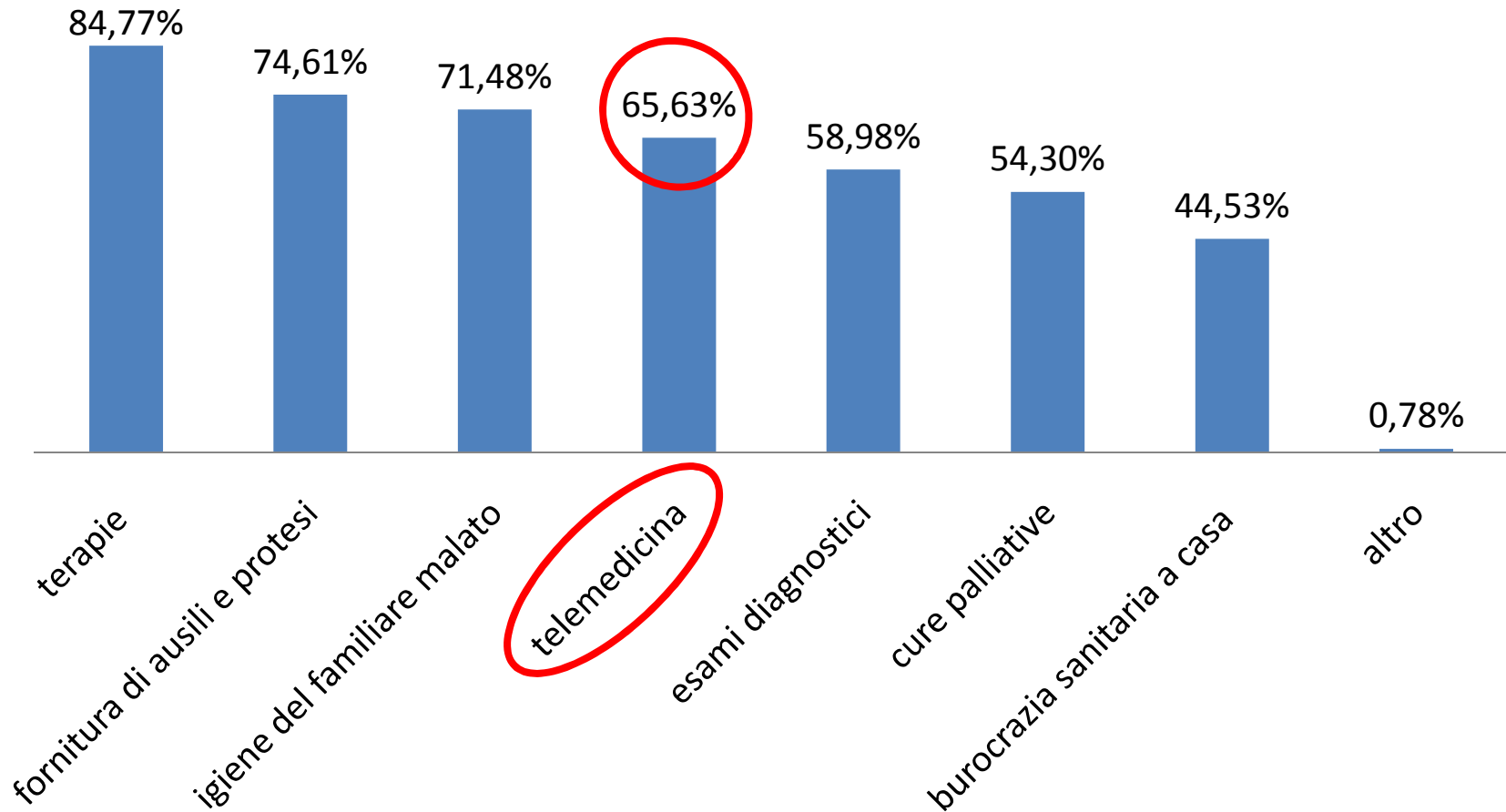
È favorevole all'utilizzo della telemedicina nelle cure domiciliari?





I cittadini e la telemedicina

Se è/fosse interessato alle cure domiciliari, quali servizi correlati vorrebbe?





Conclusioni

- Opinione condivisa da cittadini e professionisti sanitari sull'utilità della telemedicina nell'aumentare l'efficienza, efficacia e qualità delle cure domiciliari.
- Scarsità di risorse economiche da investire nella telemedicina e di capacità programmatica delle aziende sanitarie di mettere in agenda la sua implementazione nel futuro prossimo.
- Teleassistenza: telemedicina come strumento assistenziale oltre che di cura?